



* 0 0 0 3 5 5 5 4 6 3 *

20



DACO DEL COMUNE DI REGGELLO CRISTIANO BENUCCI
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIULIO GORI

Come previsto dall'Art 63 comma 5 bis del vigente regolamento del Consiglio Comunale di Reggello, con la presente chiedo l'iscrizione all'ordine del giorno ei lavori del prossimo consiglio Comunale, convocato in data 26 Aprile 2018, della seguente mozione da discutere congiuntamente al puto 14 (mozione n. 17 presentata dal Gruppo Reggello Domani)

MOZIONE

Invito per tutti gli stati coinvolti all'individuazione di una soluzione diplomatica della crisi siriana

PREMESSO

- Che da più di sette anni la Siria è in guerra civile sempre più estesa e dalle dinamiche politico-religiose molto complesse;
- Che sulla Siria e più in generale nell'area medio orientale si addensano interessi geopolitici delle grandi potenze (Russia, Cina, Usa e altri paesi NATO) che vanno ben al di là della questione del mantenimento o meno del potere in mano a Bashar Al Assad;
- Che il Governo Russo insieme a quello Cinese sono sempre stati al fianco dell'alleato siriano in un'ottica di mantenimento e di sviluppo della propria presenza militare strategica nell'area orientale del Mediterraneo;
- Che il Governo Russo negli ultimi anni ha ripetutamente cercato di sfruttare un atteggiamento conciliante della Comunità Internazionale e in particolare degli Stati Nato per rafforzare la propria posizione nello scacchiere internazionale, non ultima attraverso l'annessione della Crimea, precedentemente territorio Ucraino;
- Che il Governo Siriano negli anni si è reso protagonista, insieme all'Iran, del finanziamento di gruppi fondamentalisti islamici nella loro battaglia contro Israele;
- Che Governo Siriano negli anni si è reso ripetutamente responsabile di massacri di civili e di azioni di guerra con l'uso di agenti chimici;

CONSIDERATO

- Che il 7 aprile 2018 è stato compiuto un attacco chimico sulla città di Douma, alla periferia di Damasco, che ha ucciso circa 100 persone, in buona parte bambini;
- Che di tale attacco i Paesi NATO hanno accusato il Governo Siriano, non nuovo a simili azioni;
- Che nonostante la richiesta ufficiale di alcuni Paesi il Governo Siriano e suoi alleati hanno evitato o comunque fortemente contrastato le operazioni di verifica indipendente sull'effettivo uso delle armi chimiche nei confronti di ribelli e civili (il 17 aprile u.s. sono stati sparati alcuni colpi contro la squadra speciale di indagine delle Nazioni Unite a Douma);

- Che nella notte tra il 13 e il 14 aprile 2018 Stati Uniti, Francia e Regno Unito, a titolo di rappresaglia per l'azione del Governo Siriano, hanno attaccato con un raid missilistico alcuni obiettivi militari in Siria, senza coinvolgimento di civili;

RITENUTO

- Che il nostro paese, legato non solo all'Alleanza Atlantica ma anche alla Russia, grazie a storiche relazioni commerciali, debba continuare a mantenere relazioni internazionali di buon livello e debba impegnarsi nel favorire la risoluzione diplomatica di controversie internazionali;
- Che la Siria abbia il pieno diritto di mantenere la sovranità sul proprio territorio, senza tuttavia venire meno alle convenzioni internazionali
- Che le azioni militari che hanno interessato l'area mediorientale in questi ultimi anni si siano rivelate fortemente destabilizzanti, tanto da determinare gravi conseguenze anche sul piano umanitario oltre che dal punto di vista delle relazioni internazionali;
- Che sia necessario arrivare alla conclusione della guerra civile Siriana, da conseguirsi attraverso una profonda e attenta azione diplomatica capace di tenere in considerazione i compositi interessi sull'area;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGELLO

- Riafferma i valori dell'alleanza atlantica e l'impegno di una politica di difesa comune che abbia al centro l'attività diplomatica;
- Auspica che vengano portate a termine, in modalità certa e sicura, le verifiche circa l'effettivo uso di armi chimiche da parte del Governo Siriano o di altri soggetti;
- Afferma come prioritaria la lotta al terrorismo islamico in ogni sua forma
- Sostiene interventi umanitari finalizzati a garantire soccorso di civili siriani che si trovano ad oggi nelle zone di guerra
- Auspica che il governo italiano si impegni per una soluzione diplomatica finalizzata ad aprire negoziati internazionali di risoluzione della crisi, ponendosi con un ruolo di maggiore fermezza ed autorevolezza nell'ambito delle politiche mediterranee-mediorientali, data anche la collocazione geograficamente strategica del nostro paese. Inoltre consideri come prioritario il recupero dei rapporti diplomatici con la Russia attualmente compromessi anche per effetto delle sanzioni disposte a livello europeo.

Con osservanza
Reggello 24/04/2018


Capogruppo consiliare Per Reggello